

"Savehumans": premio al video del Lanino

VERCELLI (rmx) Con un video dedicato al progetto "Savehuman - la nostra salute per la salute altrui" la 5ª A dell'Istituto Lanino si è aggiudicata la quinta posizione al premio "Storie di alternanza", iniziativa promossa dal sistema camerale a cui aderisce anche la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. Valorizzare e dare visibilità ai percorsi formativi di giovani e studenti è l'obiettivo dell'iniziativa che, a livello territoriale, ha visto l'Istituto Omar di Novara piazzarsi nelle prime tre posizioni con altrettanti lavori presentati dalle classi. La premiazione si è svolta, giovedì 10 febbraio, in modalità online: ad aprire l'evento è stato **Fabio Ravanelli**, presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. «I dati Excelsior sui fabbisogni professionali - spiega - ci dicono che in oltre il 30% dei casi si riscontra una difficoltà di reperimento dei profili richiesti, evidenziando dunque la persistenza di una forbice tra i reali bisogni delle imprese e le scelte formative intraprese dai giovani. Il Premio Storie di Alternanza intende favorire la diffusione di progetti formativi di qualità, promuovendo una collaborazione sempre più stretta tra scuole, imprese ed enti, impegno che il nostro Ente camerale porta avanti con numerose iniziative sul territorio, a beneficio dei ragazzi oggi impegnati in percorsi di studio e formazione, che saranno i lavoratori e gli im-



ditori di domani».

I video vincitori si sono aggiudicati un premio in denaro, pari a 1.250 euro per il primo classificato, a 1.000 euro per il secondo, 750 per il terzo, 550 per il quarto e 450 per il quinto.

Il lavoro realizzato dai ragazzi del Lanino è stato incentrato su un progetto rivolto alla solidarietà e all'educazione alla salute. I ragazzi hanno ideato e strutturato un percorso lungo il quale i partecipanti, attraverso la lettura di QRcode, ricevevano indicazioni su prove di abilità e movimento da sostenere e filmare. Al termine del percorso ciascun partecipante poteva offrire un piccolo contributo da destinare alla Caritas per l'acquisto di farmaci da de-

stinare alle persone indigenti e, al tempo stesso, ricevere un premio se considerato meritevole da parte della giuria.

Nel video realizzato per il concorso, i ragazzi, oltre a spiegare il progetto, si sono cimentati con una serie di sfide di tipo tecnologico, imparando a lavorare insieme ma soprattutto ad aumentare le proprie competenze informatiche, a progettare e sfruttare le capacità di problem solving. Una sfida avvincente per i giovanissimi che hanno anche svolto un'importante riflessione su internet, sulle opportunità e i rischi collegati alla rete e sulla possibilità di realizzare progetti di gruppo anche nei mesi della Dad.